

# Oszei

A Maniago sentii la voce di Gianni : " Ciò, Glak, il *siling* se g'ha bassà.... i sarà do mila pie...."

" Ok Guizzi, stringiamo il circuito e facciamo qualche passaggio napalm... vediamo come va... "dissi ai gregari. Due passaggi sui tabelloni... tutti qualificati... OK, lo dicevo io che volendo....

Iniziammo il mitragliamento basso angolo...e le cose si fecero subito più difficili.. si entrava ed usciva da batuffoli grigi e scrosci di pioggia... quando stavo per premere il grilletto il bersaglio scompariva per riapparire subito dopo spostato... rabbiose correzioni.. breve raffica... metà fuori bersaglio...altro giro... dentro e fuori dal grigio, ancora visibilità a tratti e raffiche sparate alla meno peggio....imprecazioni soffocate per radio di chi vedeva i colpi andare fuori bersaglio....Finalmente cominciai, con circuiti sempre più stretti ad aggiustare il tiro e quando sentii "Guizzo quattro basso livello..." fu come una doccia fredda... proprio adesso..

"Ok , ultimo passaggio a fuoco e poi ricongiungimento sul Ponte della Delizia..."

I colpi non sparati sarebbero entrati nel calcolo dello *score* come sparati... dovevo ficcarli nel bersaglio a tutti i costi...Ultimo passaggio... inquadrai il tabellone... vidi la tela sbattere e alti schizzi di terra dietro... tiè, questi sono dentro.... e restai attaccato al grilletto fin quando vidi che il bersaglio era diventato un po' troppo grande... strappai una violenta virata in cabrata e ... SBAAAAM un colpo violento sotto il muso del velivolo " Ma che ca..." Innocente come un bimbo pensai di aver beccato un volatile.... doveva essere proprio grosso per fare tanto casino...

Il ritorno non fu molto più tranquillo dell'andata...Navigazione a un pelo da terra, con slalom , acqua e nubi... i miei gregari erano proprio bravi per starmi attaccati così...

Atterraggio sotto la pioggia, sottile ma compatta. Cominciai a scrivere sul Quaderno Tecnico appoggiato all'ala mentre il *crew chief* faceva il giro di ispezione intorno al velivolo.

" Comandante, g'ha visto cosa g'ha sotto la presa d'aria ?" Aggrottai le sopracciglia per ricordare :

" Ah, si, devo aver beccato un uccello !"

" E si, ciò, i sarà sta un oszeo calibro dodese e sette..."

Non c'erano dubbi: gli uccelli lasciano piume e sangue... le pallottole no.

"E mo ?" guardando il *crew chief* " che se po' fa?"

"Stia a preoccuparse, doman cambiamo il pesso !"

"... e io me becco er massimo der rigore...a marescià, n ze po' fa adesso ?"

"Sacramento ! In questo reparto de l'ostia no se finisce mai de tribolar...ndemo a tor un grappin che sz'è fredo..."

Con qualche giro di grappa, parolacce e bestemmie in veneto del tecnico, mi salvai dagli arresti di rigore. Una pallottola di rimbalzo è solo colpa del pilota che ha sparato dopo la *foul line* , sarebbe stato inutile cercare una giustificazione.